



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della
Ricerca

Liceo Carmine Sylos

Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico Sociale

Piazza C. Sylos, 6 - 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X - C.F.: 80022510723 - Tel./fax: 080/3751577

email: bapc18000x@istruzione.it - pec: bapc18000x@pec.istruzione.it

web: www.liceosylos.gov.it



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo

Circolare n.58

Bitonto, 02/10/2019

Ai Docenti

Agli alunni delle classi terze e quarte

Indirizzi classico e linguistico

Alle famiglie

Al Sito Web

OGGETTO: PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE ALLO SPETTACOLO TEATRALE "MOLTO RUMORE PER NULLA"

Si propone alle classi in indirizzo lo spettacolo teatrale "*Molto rumore per nulla*", organizzato dalla **Compagnia Fatti d'Arte**. La rappresentazione, che avrà la durata di un'ora circa, si terrà presso il **Teatro T. Traetta - Bitonto, venerdì 25 ottobre 2019** alle ore **10.30** per le **classi terze** e **sabato 26 ottobre** alle ore **10.30** per le classi **quarte**, al costo di **3 euro** a studente. Gli alunni, accompagnati dai docenti, si avvieranno al teatro alle ore **10.00** onde consentire il rispetto dell'orario di inizio. A fine spettacolo gli stessi torneranno a scuola per svolgere la quinta e la sesta ora di lezione, secondo il proprio orario curricolare. L'adesione degli alunni all'iniziativa, contestualmente al versamento delle quote individuali, deve essere comunicata alla prof. Marrone entro e non oltre **mercoledì 9 ottobre 2019** a cura degli alunni rappresentanti. Si ricorda che la partecipazione agli spettacoli teatrali è occasione di arricchimento culturale e rientra comunque nelle attività di implementazione dell'offerta formativa; deve pertanto essere concepita come un'attività dell'intero gruppo classe. Si allega alla circolare una breve sinossi funzionale alla fruizione dello spettacolo a cura della Compagnia proponente.

la Dirigente Scolastica
Prof. ssa Antonia Speranza



Sinossi

Uno stile country, una fattoria sperduta nei caldi deserti meridionali per conoscere la storia di Beatrice e Benedetto. Questa la suggestione dei Fatti d'Arte per lo spettacolo 'Molto rumore per nulla'. Leonato, un rispettabile nobiluomo, vive a Messina con la sua splendida figlia - la giovane Hero - suo fratello maggiore, Antonio, e la figlia di questi, Beatrice, una giovane arguta e spiritosa. La commedia inizia con Leonato che si prepara a dare il benvenuto ad alcuni amici che stanno tornando dalla guerra. Con loro ci sono il principe Don Pedro, caro amico di Leonato, e due compagni di battaglia: Claudio, un nobiluomo molto rispettato, e Benedetto, un uomo intelligente che si diverte a fare argute battute di spirito, spesso prendendo di mira proprio gli amici. Fa parte del gruppo anche Don John, il fratello illegittimo di Don Pedro, un uomo scontroso che creerà presto molti problemi. Non appena i soldati arrivano a casa di Leonato, Claudio si innamora perdutamente di Hero mentre Benedetto e Beatrice riprendono una schermaglia a suon di battutine sagaci che era iniziata in passato. Claudio e Hero si confessano immediatamente il proprio amore e decidono di sposarsi. Per ingannare il tempo nella settimana che occorre per preparare il matrimonio, gli amanti e i loro amici decidono di fare uno scherzo. Vogliono far smettere di litigare Beatrice e Benedetto e farli innamorare. Poiché le punzecchiature tra i due celavano evidentemente un sentimento corrisposto, i trucchi degli amici funzionano, e i due presto si innamorano. Don John decide però di rovinare la felicità di tutti e convince il proprio amico Boraccio a sedurre Margherita, la cameriera di Hero, appostandosi alla finestra della protagonista, per far sì che, vedendola, Claudio creda che sia la sua amata a tradirlo. Don John riesce nel suo intento, e Claudio, furioso, umilia pubblicamente Hero il giorno del matrimonio, accusandola di lussuria e abbandonandola all'altare. In attesa di capire cosa sia realmente accaduto, i membri della famiglia decidono di fingere che la giovane sia morta di dolore e di nasconderla fino a quando potranno rivendicarne l'innocenza. Nel frattempo Benedetto e Beatrice si confessano amore reciproco. Fortunatamente, quella sera, una guardia sente Boraccio vantarsi della propria villania e così Dogberry e Verges, i capi della polizia locale, arrestano. Tutto questo prova l'innocenza di Hero e Claudio, che la crede morta, si strugge di dolore. Come punizione Leonato impone a Claudio di dire a tutti, in città, quanto pura e innocente fosse la giovane Hero. Lo costringe inoltre a sposare sua nipote, una ragazza che somiglia moltissimo a Hero. Claudio si reca in chiesa con gli altri, preparandosi a sposare una donna misteriosa e mascherata che crede essere la cugina di colei che ama, ma che, con un colpo di scena finale, si rivela essere Hero stessa. Egli è ovviamente sopraffatto dalla felicità e, sull'onda della gioia, Benedetto chiede a Beatrice di sposarlo. La commedia si chiude con una danza degli amanti che celebrano il doppio matrimonio.